

PROGRAMMAZIONE DI LATINO

CLASSE I LICEO

Docente: Prof. Andrea Savini

1. Obiettivi

Sono obiettivi specifici della disciplina l'aumento della competenza linguistica, l'apprendimento delle principali strutture morfosintattiche e linguistiche del latino, la comprensione e traduzione di testi brevi e semplici, la capacità di cogliere i rapporti tra la lingua latina e quelle neolatine, in particolare quella italiana. Nello specifico di latino, obiettivo finale dell'insegnamento (che si completa al triennio attraverso lo studio della letteratura), è la lettura, la comprensione e la traduzione dei testi d'autore. Nel biennio si guidano gli alunni ad un primo approccio ai testi attraverso la conoscenza della morfologia e delle più comuni strutture sintattiche indispensabili per orientarsi nella lingua. Poi gli alunni imparano a riconoscere le strutture portanti di essa, a comprenderne il senso complessivo e a trasporlo in buon italiano, evitando sia una traduzione troppo letterale che un'altra troppo libera, nel rispetto delle peculiarità morfosintattiche e lessicali di entrambe le lingue.

2. Contenuti

Nozioni fondamentali di morfologia e sintassi (in collegamento con il programma di italiano): le parti del discorso, elementi essenziali di analisi logica; l'alfabeto e la pronuncia del latino. La struttura della lingua latina: generi, casi, declinazioni. Sarà costantemente rimarcato il rapporto con l'Italiano e con il francese. Morfosintassi della lingua latina: le cinque declinazioni, prima e seconda classe degli aggettivi, aggettivi e pronomi possessivi, l'indicativo delle quattro coniugazioni regolari e di sum, alcuni verbi irregolari di uso comune, i principali complementi, alcune subordinate con l'indicativo e col congiuntivo Lessico: memorizzazione di almeno 100 termini scelti tra quelli ad altissima ed alta frequenza e più vicini all'italiano.

3. Metodologia seguita, strumenti e modalità organizzative delle lezioni

Lo studio del latino contribuirà all'acquisizione di un metodo di studio proficuo: i ragazzi dovranno imparare a prendere appunti, utilizzare il materiale di lavoro (libro di testo, dizionario, quaderno) in classe ed in modo autonomo, applicarsi negli esercizi. Le lezioni saranno frontali o dialogate, il lavoro potrà essere individuale o di gruppo. Si utilizzeranno la lavagna, i libri di testo integrati con altri materiali sussidiari: dizionari, fotocopie, filmati, videoproiettore e computer.

4. Verifiche e valutazione

All'orale i ragazzi dovranno sapere esporre argomenti di crescente complessità in modo organico e sintetico; si svolgeranno prove scritte strutturate frequenti al termine delle unità didattiche per verificare in particolare la conoscenza di lessico e morfosintassi; saranno considerati al fine delle valutazione gli interventi (risposte, osservazioni, domande) durante le lezioni. Le prove scritte saranno almeno due nel trimestre, tre nel pentamestre. La valutazione complessiva terrà conto soprattutto dei progressi, se costanti e sarà tenuta in debito conto l'attenzione in classe e la puntualità e precisione nello svolgimento dei compiti. Sono considerati obiettivi minimi per la sufficienza la conoscenza del lessico di base e la capacità di comprendere a grandi linee un breve testo (non frasi isolate) dalla morfosintassi regolare. Saper tradurre brani più lunghi, una più vasta conoscenza della lingua e del suo contesto storico-culturale varranno valutazioni superiori.

5. Attività di recupero

In caso di difficoltà verranno attuate le opportune strategie di recupero preferibilmente in orario curricolare attraverso interventi individualizzati nell'ambito della normale attività didattica rivolti agli alunni con carenze particolari, o inserendo brevi pause della didattica ordinaria. Potranno essere pertanto assegnati ad alcuni allievi esercizi mirati, che verranno corretti separatamente.

Testo in uso:

Domenici, Id est, ed. Paravia

Ore settimanali: 3

Parigi, 3 novembre 2020

Il docente

Prof. Andrea Savini